



Via Mazzini 3- 12100 Cuneo
Codice Fiscale 96063990046

Verbale del Consiglio Direttivo del CSV "SOCIETA' SOLIDALE" del 26 LUGLIO 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 18.00, presso gli uffici della sede sociale di Via Mazzini 3 in Cuneo, si è riunito il Consiglio Direttivo di "Società Solidale", Centro Servizi per il Volontariato per la Provincia di Cuneo, per deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Adesione nuove Associazioni
4. Bando di Assistenza – scadenza 30.06.2017: verifica lavori CDV e approvazione graduatoria
5. Bando di Formazione – scadenza 30.06.2017: verifica lavori CDV e approvazione graduatoria
6. Alienazione Fiat Ducato Ufficio Mobile
7. Acquisti
8. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza ai sensi di legge e di statuto il Signor Mario FIGONI, il quale:

CONSTATATO

che il presente Consiglio Direttivo è stato regolarmente convocato,

che per il Consiglio Direttivo sono presenti i Signori:

ARMANDO FABIO
BARRA MARIO
BOTTA ALBERTO
GHIGO ANTONINO
MACAGNO MASSIMO MARIA
MANGIAPELO ANNA MARIA
MAYER GIANPIERO
MUSSO NADIA
SIBONA GIUSEPPE
TARICCO ALESSANDRO

che per il Consiglio Direttivo risultano assenti giustificati i Sig.ri:

FERRARO GIUSEPPE
MARCHESA ROSSI CESARE MARIA

che, poiché è prevista all'O.d.G. (così come integrato con mail del Presidente del 17.07.2017 – allegata al presente verbale) la discussione di questioni sollevate dal Collegio dei Revisori dei Conti, alla presente riunione sono stati altresì convocati i componenti dello stesso:

CARRERA ERNESTO – assente giustificato
DE LUCA ROSINA – assente giustificata
MILANO GIOVANNI - assente

DICHIARA

validamente costituito il presente Consiglio Direttivo, chiama a fungere da segretario verbalizzante la sig.ra Manuela BIADENE e passa all'esame degli argomenti all'ordine del giorno.

Integrazione a O.d.G.) Legittimità nomina Consigliere e requisiti per la carica di Revisore

Il Presidente comunica che, come scritto nella mail del 17.07 u.s. di integrazione all'OdG inviata a tutti i Consiglieri, si è resa necessaria un'integrazione d'ufficio al primo punto all'OdG anche perché la questione poteva mettere in discussione il Consiglio Direttivo e le sue delibere. A margine dell'ultima riunione del Collegio dei Revisori del 04.07 u.s. sono state avanzate, da parte della Sig.ra De Luca e del Dott. Milano, delle riserve rispetto alla legittimità della nomina di un Consigliere eletto dall'Assemblea e nello specifico nei confronti del Sig. Macagno Massimo Maria in quanto rappresentante della Croce Rossa. Sempre a margine della riunione del Collegio dei Revisori, il Dott. Carrera ha avanzato delle riserve rispetto ai requisiti necessari per la carica di Revisore, nello specifico delle competenze in materia del Dott. Milano (Medico Chirurgo e non esperto in materie economiche).

Vista la delicatezza della questione, il Presidente dichiara di essersi prontamente confrontato con i rappresentanti del Co.Ge. Piemonte e di aver quindi chiesto un parere in merito all'Avv. Alesiani Cinzia. L'Avvocato, sia per quanto riguarda il Consigliere Macagno che per quanto riguarda il Revisore Milano, non ha ravvisato alcuna incompatibilità e alcuna illegittimità; quindi tutto risulta in regola, il Consiglio Direttivo è legittimamente in carica, così come il Collegio dei Revisori (pareri agli atti e allegati al presente verbale).

Il Consigliere Botta (che aveva inviato mail alla Presidenza il 21.07 u.s. chiedendo maggiori informazioni rispetto alla mail di integrazione all'OdG), chiede quando siano arrivati i due pareri dell'Avv. Alesiani poiché nella mail di risposta del Presidente alle sue richieste di maggiori informazioni non è stata data indicazione del fatto che la riserva fosse sul Consigliere Macagno, ma è stata data indicazione dell'elenco soci Società Solidale presenti sul sito.

Il Presidente Figoni comunica che come scelta non ha menzionato a nessuno su chi fossero state avanzate delle riserve poiché gli sembrava corretto riferire direttamente al Consiglio Direttivo.

Il Consigliere Botta comunica che tra la giornata di domenica e la notte precedente la riunione, ha passato molto tempo a scaricare il Registro del Volontariato e confrontarlo con l'elenco soci trovando tre cose che non quadrano: Sentieri del Maira che non risulta nell'elenco della Regione, AIB Borgo San Dalmazzo che non risulta nel Registro Regionale e quindi non potrebbe essere socio del CSV e Croce Rossa Italiana che è promozione sociale e non volontariato e quindi non potrebbe essere iscritta al CSV. Chiede quindi una risposta in merito, sottolineando che se i pareri sono arrivati prima di domenica ha perso tempo per nulla mentre avrebbe potuto utilizzarlo meglio, e che i pareri vengano letti.

Il Presidente Figoni sottolinea che non poteva dare risposta solo al Sig. Botta, tant'è che anche durante la Commissione Progetti alcuni Consiglieri hanno chiesto dettagli sulla questione e anche in quella sede è stato detto che tutto sarebbe stato riportato in Consiglio Direttivo. È stata quindi una decisione personale poiché non sembrava corretto, sia nei confronti di chi ha avanzato le riserve, sia nei confronti dei diretti interessati, comunicare le cose prima solo ad alcuni Consiglieri. Dà quindi lettura della mail del Sig. Botta (allegata al presente verbale) in cui veniva richiesto quali fossero le riserve avanzate sulla nomina del Revisore e l'elenco delle associazioni iscritte al CSV.

Il Consigliere Botta conferma di aver chiesto l'elenco degli iscritti al CSV poiché l'acquisizione di tale dato si riferiva alle riserve espresse sul Consigliere; il Presidente Figoni, sottolineando che il Consigliere è stato eletto in assemblea, dichiara che non aveva capito che la seconda richiesta (elenco iscritti al CSV) fosse riferito alle riserve sul Consigliere.

Il Presidente Figoni ribadisce quindi che, nel rispetto delle due persone interessate (Milano e Macagno), ha deciso di parlarne in riunione perché pareva corretto muoversi in questo modo (anche in seguito al confronto con il Co.Ge.). Viene quindi data lettura del parere dell'Avv. Alesiani sulla questione relativa al Consigliere Macagno.

Al termine della lettura, prende la parola il Consigliere Botta per affermare che quanto letto è una novità assoluta poiché nel 2003 la sua Associazione Segnal'Etica ha chiesto di essere iscritta ma, essendo promozione sociale, per due anni non ha potuto ricevere servizi ma hanno dovuto convocare l'Assemblea, variare lo statuto, attendere i sei mesi per l'iscrizione al Registro del Volontariato, ecc.

La Sig.ra Biadene precisa che un conto è l'accesso all'erogazione dei servizi e un conto è l'adesione al CSV.

Il Sig. Botta ribadisce che gli era stato risposto "solo volontariato" poiché la promozione sociale può assumere dei dipendenti, quindi cessa la gratuità totale; quindi quanto riportato dall'Avv. Alesiani per quanto gli riguarda è una novità assoluta e non sa se il parere di un Avvocato faccia giurisprudenza.

Il Presidente Figoni sottolinea che i pareri sono stati redatti dall'Avvocato a cui il CSV si è sempre rivolto, anche per passate questioni; chiede quindi al Sig. Botta se voglia richiedere altro parere in merito.

Il Consigliere Botta risponde che non ritiene di richiedere altro parere in merito, che si tratta di una apertura anche bella perché il terzo settore arriverà a quanto espresso dall'Avv. Alesiani.

Il Presidente Figoni sottolinea che il terzo settore è già lì in quanto i decreti sono già stati approvati e firmati e a giorni ci sarà la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale; questo inoltre apre poi tutta la questione che andrà affrontata sull'evoluzione di Società Solidale dal 2018.

Il Presidente dichiara quindi conclusa la discussione sulle riserve per il Consigliere Macagno, comunicando che (come richiesto dal Consigliere Ghigo) il parere verrà inviato via mail a tutti i Consiglieri. Si dà quindi lettura anche del parere relativo alle riserve avanzate per la carica di Revisore del Dott. Milano; anche questo parere sarà inviato via mail ai Sig.ri Consiglieri.

Il Consigliere Botta fa presente che a livello professionale vengono utilizzati dalle società degli accordi di non divulgazione dei documenti che magari potrebbe essere utile adottare anche per il presente Consiglio Direttivo, se il problema è quello.

Il Presidente Figoni ribadisce che il motivo del non invio di materiale/informazioni prima della riunione è stato esclusivamente per questioni di correttezza e riservatezza nei confronti degli interessati e di tutto il Consiglio Direttivo: non divulgare nome e cognome prima ma affrontare la questione tutti insieme durante la riunione. Per il resto, ritiene che per il buon senso di tutti i presenti sia chiaro che le cose dette in riunione rimangano all'interno del Consiglio Direttivo; se qualcuno decide di trasmetterle/divulgarle all'esterno se ne assume la responsabilità.

Se tutti sono d'accordo, il Presidente propone di mettere agli atti i documenti e chiudere la questione. Ricevendo assenso dalla sala, il Presidente dichiara che non sussiste più alcuna riserva/problema sulla legittimità del Revisore Milano e del Consigliere Macagno.

Il Consigliere Botta dichiara di non avere gli elementi per votare sì o no.

Il Presidente Figoni e la Dott.ssa Mangiapelo rispondono che non c'è nulla da votare, ma semplicemente viene messo agli atti che le due riserve nei confronti del Sig. Milano e del Sig. Macagno sono sciolte alla luce del parere legale dell'Avv. Alesiani. La Dott.ssa Mangiapelo sottolinea che il Consiglio ne prende atto.

Il Consigliere Botta chiede chiarimenti sul fatto che l'Ass. Sentieri del Maira e l'Ass. AIB di Borgo San Dalmazzo non risultano iscritte al Registro del Volontariato, dichiarando che magari ha sbagliato a scaricare il Registro.

Il Consigliere Armando prende la parola per affermare che l'AIB di Borgo San Dalmazzo (di cui è Presidente) è iscritta al Registro del Volontariato dal 1994, determina n. 803.

Il Presidente Figoni comunica che sarà fatta una verifica rispetto all'iscrizione al Registro del Volontariato delle due associazioni citate.

La Sig.ra Biadene ricorda comunque che non è obbligatorio essere iscritti al Registro del Volontariato per essere aderenti a Società Solidale.

1) Letture e approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente chiede ai Consiglieri se ci sono osservazioni in merito al verbale della seduta precedente, se no si può mettere ai voti per l'approvazione.

Il Consigliere Ghigo dichiara di non approvare il verbale poiché non si riconosce nella delibera in cui, a seguito della sua richiesta di sbobinatura integrale della riunione del 14.06 u.s., si è deciso di affrontare la questione nella prima seduta utile in cui siano presenti tutti i Consiglieri. Ritiene che la richiesta di sbobinatura sia un diritto normato e quindi non sia necessario mettere ai voti: se anche solo lui lo chiede, sono dati pubblici di cui ha diritto a riceverne copia in modo trascritto integrale. Dichiara inoltre che al voto sulla questione, nella scorsa riunione, si è arrivati in parità (5 a 5) e gli risulta che in questi casi sia consuetudine che il voto del Presidente abbia valore doppio e quindi porti all'approvazione della richiesta.

Il Presidente Figoni dichiara che sbobinare un'ora di registrato vuole dire più o meno bloccare una persona per circa due ore e più e quindi impegnare gravosamente una impiegata del CSV per sbobinare integralmente la registrazione. Per cui si era detto: se il Consiglio decide di sbobinare completamente le riunioni, compriamo un software, perché il tempo delle impiegate è prezioso a favore delle Associazioni. Quindi la proposta del Presidente era di decidere in via definitiva in merito alla scelta della sbobinatura

integrale se tutti i Consiglieri sono presenti perché è una spesa e ritiene assurdo bloccare un'impiegata del CSV che quindi non dedica il proprio tempo alle Associazioni se impegnata nella sbobinatura. Ricorda che il Consigliere Mario Barra è venuto ad ascoltare la registrazione della riunione del 14.06 u.s. (verbale già approvato e pubblicato), allo stesso modo il Consigliere Ghigo può venire a riascoltare la registrazione della riunione del 28.06 u.s. Lascia quindi la decisione al Consiglio Direttivo che è sovrano.

Il Consigliere Ghigo dichiara che il Consiglio è sovrano fino ad un certo punto perché se è normato accedere al tipo di dato richiesto nella modalità richiesta, ritiene che gli sia dovuto senza portare ai voti; se poi lo si vuole portare al voto, allora la volta scorsa si era votato favorevole poiché si era in parità e il Presidente aveva votato a favore.

Il Presidente Figoni dichiara di non sapere nulla rispetto al voto doppio del Presidente e il Consigliere Ghigo propone quindi di prenderne atto nella riunione odierna.

La Dott.ssa Mangiapelo prende la parola per comunicare che nelle Società solitamente c'è scritto che in caso di parità nei compiti del Consiglio di Amministrazione il voto del Presidente vale doppio. Per l'Associazione Società Solidale non è scritto nulla di questo (Statuto, regolamenti, ecc), quindi vale la prassi oppure vale una delibera del Consiglio Direttivo appositamente presa che delibera tale procedura per questa legislatura.

Il Consigliere Macagno richiede se tale richiesta fosse all'OdG, diversamente lo si può mettere per la prossima riunione con l'impegno dei Consiglieri ad essere presenti.

Il Consigliere Mayer chiede a questo proposito se si possano lasciare delle deleghe ad altri Consiglieri nel caso di assenza.

La Dott.ssa Mangiapelo risponde che non è possibile lasciare deleghe poiché ogni Consigliere è responsabile delle proprie azioni, se è assente è assente.

Il Consigliere Botta dichiara che durante le riunioni si parla sempre di democrazia, quindi non capisce quale sia il problema: a suo parere non è tempo perso se un'impiegata CSV spende due ore a favore di un Consigliere che ha una curiosità, un dubbio, fa parte del lavoro politico del Consigliere quindi sono soldi e tempo ben spesi.

Il Presidente Figoni sottolinea che non è una questione di soldi e non ha detto di non farlo; ha detto che secondo lui, nel momento in cui una impiegata CSV si impegna nella sbobinatura e deve togliere quel tempo alle Associazioni, si pone il problema se sia giusto o meno. Esistono dei software che ascoltano e traducono in word; quindi la proposta di allora era: per evitare (non perdita di tempo) di togliere tempo alle associazioni, si decida ora con i presenti cosa fare per la prossima volta, se comprare o meno il software per la sbobinatura.

Il Consigliere Ghigo afferma che lui chiede che gli venga fornita la trascrizione, rispetto alle modalità non è lui a deciderle.

Il Consigliere Mayer chiede se si hanno indicazioni di costi per tali software e il Presidente Figoni dichiara che non si hanno al momento indicazioni in merito.

Il Consigliere Armando propone di inserire la questione nell'OdG della prossima riunione con dei preventivi disponibili poiché la decisione, per quanto gli riguarda, dipende molto anche dal costo del programma di sbobinatura. Inoltre, il Consigliere Barra è venuto tranquillamente presso gli uffici CSV ad ascoltare la registrazione della riunione del 14.06 u.s., quindi volendo si può accedere tranquillamente agli atti e non si nasconde niente a nessuno.

Il Presidente Figoni sottolinea che anche il file audio delle riunioni del Consiglio Direttivo è a tutti gli effetti un documento interno al CSV e deve quindi rimanere interno al CSV con ascolto possibile in sede da parte di tutti i Consiglieri che lo desiderino.

La Dott.ssa Mangiapelo, per uscire dalla situazione, propone di porre all'OdG del Consiglio di settembre p.v. la questione della modalità di trascrizione del verbale con l'acquisizione nel frattempo di 1/2 preventivi di programmi di sbobinatura. Se poi il programma ha un costo elevato, una impiegata del CSV utilizzerà il suo tempo a favore della sbobinatura.

Il Consigliere Ghigo dichiara che scinderebbe ancora le cose: un conto è un investimento del CSV, un conto è una sua richiesta per questo Consiglio Direttivo. In passato inoltre c'è già stato un caso in cui è stata accolta la richiesta di un Consigliere per la sbobinatura integrale di un punto all'OdG poiché aveva riscontrato una discordanza tra quello che si era detto e quello che era stato riportato sul verbale. Visto che dal suo punto di vista questo è il caso, chiede la trascrizione di quel Consiglio Direttivo (14.06), augurandosi che ci sia corrispondenza.

Il Presidente Figoni afferma che già la volta scorsa ha chiesto di risolvere definitivamente la questione della trascrizione/modalità del verbale, poiché in futuro potrebbe ripresentarsi la stessa situazione e le stesse richieste per altre riunioni. L'altra possibilità è che, analogamente a quanto accade nelle riunioni di

condomino, i Consiglieri si fermano, viene redatto il verbale e lo si firma sul momento, impiegandoci il tempo necessario.

Il Consigliere Mayer chiede se nel caso specifico sia un punto da trascrivere o tutta la riunione.

Il Consigliere Ghigo afferma di richiedere la trascrizione integrale della riunione perché si riferisce ad alcuni passaggi; chiede poi alla Dott.ssa Mangiapelo conferma che il voto della volta scorsa (cinque favorevoli e cinque contrari) non sia da modificare con il voto doppio del Presidente.

La Dott.ssa Mangiapelo conferma che non si può applicare retroattivamente una norma che è di uso e consuetudine nelle Società ma non normata dallo Statuto o dal Regolamento CSV. Come detto, il Consiglio può nella prossima riunione porre la questione del voto doppio del Presidente all'OdG e la delibera in merito varrà per la presente legislatura. Per uscire dalla situazione, la Dott.ssa Mangiapelo propone di sbobinare per la prossima riunione la registrazione della riunione del 14.06 u.s. come richiesto dal Sig. Ghigo, chi ne vuole copia viene a ritirarla presso gli uffici Cuneo e nella riunione di settembre il Sig. Ghigo dirà le proprie osservazioni alla luce della lettura della sbobinatura. Il verbale del 14.06 u.s. è comunque già ad oggi valido a tutti gli effetti perché votato con la maggioranza e riportato a libro verbali, ci sarà al limite la segnalazione del Consigliere Ghigo di un eventuale refuso e la conferma del suo diniego all'approvazione del verbale del 14.06. Propone poi di mettere all'OdG della prossima riunione lo studio della fattibilità (preventivi) di una eventuale sbobinatura integrale come prassi di redazione del verbale e lasciare ai Consiglieri la possibilità di esprimersi, secondo coscienza, in merito.

Il Presidente Figoni ribadisce che il Consigliere Barra, come detto e comunicato in anticipo via mail agli altri Consiglieri, è venuto in sede CSV ad ascoltare la registrazione del 14.06 e qualsiasi Consigliere poteva prendere parte all'ascolto e venire in altro momento.

La Dott.ssa Mangiapelo propone ancora di mettere come ulteriore punto all'OdG della prossima riunione la questione dell'eventuale valore doppio del voto del Presidente.

Il Consigliere Barra, visto che si è toccato il tema del verbale del 14.06 u.s., prende la parola per portare le sue osservazioni dopo il riascolto della registrazione effettuata presso la sede del CSV.

Il Presidente Figoni ricorda che il punto al momento in discussione è l'approvazione del verbale del 28.06 u.s. e le osservazioni sul verbale del 14.06 sono eventualmente da trattare successivamente per rispettare correttamente un ordine dal punto di vista formale e dare seguito alla riunione. Richiede quindi ai Consiglieri di esprimersi sul verbale del 28.06 u.s. e chiudere il punto in oggetto in modo da non mischiare gli argomenti.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Dott.ssa Mangiapelo (all'OdG della prossima riunione: sbobinatura integrale del verbale del 14.06 u.s., sbobinatura integrale dei verbali come prassi con acquisizione preventivi e valore del voto del Presidente).

Il Consigliere Macagno chiede la parola per ribadire che sbobinare porta via molto tempo, che la trascrizione integrale porta poi sempre con sé la possibilità di interpretazioni estrapolando frasi da contesto o anche solo perché nel registrato si parla a ruota libera e quindi non ne capisce l'utilizzo. Se la richiesta rimane un'eccezione, un' una tantum può capirlo, pur non comprendendo cosa si cerca o quale sia l'obiettivo. La sbobinatura è un lavoro pesante, il ruolo dei Consiglieri dovrebbe essere quello di aiutare le associazioni e non alimentare i propri interessi personali.

Il Presidente pone ai voti le proposte per l'OdG di settembre. Favorevoli (8): Armando, Barra, Botta, Ghigo, Mangiapelo, Mayer, Musso, Sibona. Contrari (1): Macagno. Astenuti (2): Figoni, Taricco.

I punti saranno quindi messi all'OdG della riunione di settembre p.v. e la registrazione della riunione del 14.06 u.s. viene sbobinata integralmente; il Presidente Figoni sottolinea il fatto che per quanto riguarda le sbobinate, si dia atto di fede rispetto a chi sbobinerà e non venga poi messa in discussione la cosa (diversamente i Consiglieri possono venire ad ascoltare la registrazione) nel rispetto di chi farà questo lavoro. Chiede quindi ai Sig.ri Consiglieri se sono tutti d'accordo sul fatto che la sbobinatura sarà ufficiale; i Consiglieri si dichiarano tutti d'accordo e il Sig. Botta aggiunge che è ufficiale ma riservata.

Il Presidente pone quindi in votazione il verbale della riunione del 28.06 u.s.. Favorevoli (5): Armando, Figoni, Macagno, Musso, Taricco. Contrari (2): Ghigo – per la questione della richiesta di trascrizione integrale del verbale del 14.06 – e Sibona. Astenuti (4): Botta, Mangiapelo, Mayer (assenti alla riunione del 28.06 u.s.) e Barra. Il verbale del 28.06 u.s. viene approvato a maggioranza.

Il Presidente Figoni lascia quindi la parola al Sig. Barra scusandosi per averlo interrotto precedentemente per ragioni dovute esclusivamente al rispetto di un ordine dell'OdG e ad evitare confusione.

Il Consigliere Barra ringrazia il Presidente per aver avvisato i consiglieri del fatto che aveva intenzione di riascoltare la registrazione della riunione del 14.06 u.s. per farsi un'idea chiara di quanto si era detto, maturando la convinzione che una parte dell'OdG era lacunosa di alcune informazioni che come Consigliere avrebbe avuto piacere di avere e maturando alcune considerazioni che ha sintetizzato in un documento scritto. Il Sig. Barra dà quindi lettura del documento contenente le proprie osservazioni in merito (documento allegato al presente verbale), al termine del quale chiede (non sapendo se sia possibile) che la deliberazione riguardante l'inserimento di nuovi soci all'interno della compagine sociale di Società Solidale (punto 4 OdG riunione del 14.06 u.s.) venga viziata di nullità per carenza di documentazione.

La Dott.ssa Mangiapelo non crede che i Consiglieri possano chiedere il vizio di nullità; a livello di Codice Civile ritiene che la nullità non possa essere dichiarata dall'Ente che ha preso la delibera; si riserva di verificare la cosa con il Legale del Co.Ge. Piemonte.

Prende la parola il Presidente Figoni facendo riferimento alla dichiarazione del Sig. Barra circa "documentazione non adeguata". Come Consiglio Direttivo entrante, i Consiglieri hanno trovato delle pendenze; ha richiesto ed acquisito il materiale leggendo tutto anche se il linguaggio era molto tecnico (rispetto alla personale professione) e dal suo punto di vista personale la documentazione era più che sufficiente. Sul fatto della precocità della delibera assunta sull'argomento, fa presente che alcune richieste di adesione a Società Solidale (su cui il CD si è espresso il 14.06 u.s.) risalivano al 2015, quindi un tempo lungo di attesa di risposta. Rispetto al discorso dello scambio di pareri/comunicazioni tra Ministero e Regioni, ritiene che la situazione sia in parità; con la Riforma del Terzo Settore comunque tutti questi discorsi decadono. Ritiene inoltre che i dubbi e le richieste di eventuali maggiori informazioni potevano essere portati direttamente durante la riunione del 14.06 o addirittura prima della riunione, una volta ricevuta la documentazione di preparazione perché a questo punto non ha nemmeno senso che ai Consiglieri sia inviata in anticipo la documentazione relativa ai vari punti all'OdG della riunione, ma forse dovrebbe essere portata esclusivamente in sede di riunione in modo che tutti la possano leggere sul momento ed esprimere immediatamente eventuali dubbi.

Il Consigliere Barra si dice dispiaciuto che alcune Associazioni abbiano aspettato due anni per avere risposta, ma forse due anni e 15 giorni non avrebbero fatto differenza; nella registrazione si sente chiaramente che la riunione è stata a due velocità dove c'erano due elementi (Ghigo e Taricco) che conoscevano bene la materia per averla sentita e risentita nel passato mandato, ma se avesse saputo che il Presidente passato aveva fatto richiesta al Ministero avrebbe magari deciso di aspettare la risposta.

Il Presidente Figoni chiede quale sarebbe stata, secondo il Sig. Barra, la tempistica giusta. Il Consigliere Barra risponde che avrebbe portato la discussione del punto della riunione successiva (28.06 u.s.).

Il Presidente Figoni fa notare che durante la riunione del 14.06 il Sig. Barra non ha detto nulla rispetto a tutte queste perplessità e il Sig. Barra risponde che non ha detto nulla perché alcune cose le ha sapute dopo.

Il Presidente fa notare che a parte i Consiglieri rieletti (4) gli altri si trovano nella stessa situazione del Sig. Barra e del Presidente stesso, ma nessuno ha avanzato dubbi e perplessità in merito.

Prende la parola il Consigliere Botta dichiarando di aver mandato una mail PEC poiché non poteva partecipare alla riunione del 28.06 u.s. e si dichiarava contrariato e contrario al verbale del 14.06 e non ha ricevuto risposta.

Il Presidente Figoni ricorda che della mail del Sig. Botta se ne è parlato nella riunione del 28.06 u.s.

Il Consigliere Botta sottolinea che però in quella riunione si è anche deciso di non fare richiesta di parere al Ministero, ma lui aveva "richiesto" il 14.06 di fare domanda di parere mentre nel verbale è stato tradotto che "proponeva" di fare richiesta di parere e aggiunge che nella riunione (durante la quale tutti facevano finta che tutto andasse bene) ha anche aggiunto che eventualmente, se non si fosse mosso il CSV, avrebbe fatto richiesta di parere al Ministero a proprie spese. Purtroppo, alla sua mail non ha ricevuto risposta, nemmeno una mail o una telefonata da parte del Presidente in cui gli si diceva che il CD aveva analizzato quanto da lui scritto e di andare avanti a titolo personale; ritiene che un Presidente che intercetta il disagio di un Consigliere che manda una PEC una telefonata potrebbe farla. Il Sig. Figoni ha deciso di non farla, pertanto il Consigliere Botta decide di passare a dare del "Lei" al Presidente, perché sente che il Sig. Figoni vuole escluderlo e non avere relazioni; afferma che ha vissuto fino a maggio u.s. senza conoscere il Sig. Figoni e può continuare a farlo, però questa è una decisione del Sig. Figoni per il quale il Consigliere Botta ha chiesto di votare dando fiducia al buio, leggendo in internet le informazioni sulla persona e sull'Associazione rappresentata. In questo senso, afferma il Sig. Botta, questa si chiama "fides", fiducia; ma "fides" vuole anche dire corda, legame: ha telefonato al Sig. Figoni, si sono incontrati personalmente perché ha voluto stabilire una relazione per fare capire che era con il Presidente e intendeva amministrare il CSV a favore delle Associazioni; poi però il Presidente dà una data per la prima riunione del CD, il Sig. Botta sposta i propri impegni professionali per essere presente e poi il Presidente (per propri impegni

personali) sposta la data della riunione senza telefonargli per mostrarsi dispiaciuto e chiedere quali incarichi volesse, anzi contento che il Sig. Botta non ci fosse perché, come sicuramente avranno detto al Presidente, è un "rompiscatole" che non molla. Non avranno però detto al Presidente che è un imprenditore cristiano e come tale ha una caratteristica: più va sotto pressione, meglio dà; più si cerca di metterlo fuori e meglio rende. Il Consigliere Botta si dichiara molto contrariato per la scelta politica del Presidente di escluderlo; si parla di democrazia e poi si vota sempre a maggioranza, mentre per il Sig. Botta le riunioni potrebbero durare anche fino all'una di notte ma uscendone poi con voto unanime, mentre qui non succede per scelta del Presidente. Anche rispetto ai documenti del CSV consegnati ai Consiglieri durante la prima riunione, il Sig. Botta dichiara di averli dovuti richiedere e che gli sono stati inviati via mail, ma si era contenti che il Consigliere Botta non avesse i documenti, non fosse presente, che il "richiedo" si sia tradotto in "propone", ecc. Il Sig. Botta dichiara di essere qui per rappresentare le 63 associazioni che lo hanno votato e che vuole lavorare per il bene delle associazioni, ma chiede che venga cambiata rotta perché quella attuale non va bene: può essere collaborativo e propositivo, se il Presidente vuole ascoltarlo, altrimenti può solo fare il controllo.

Il Consigliere Taricco chiede la parola per dichiarare che nelle varie ed eventuali farà poi una proposta.

Il Consigliere Botta afferma che il Sig. Taricco voleva interromperlo e c'è riuscito, ma aveva comunque finito; il Sig. Botta ha cercato il Presidente, lo ha fatto votare, è ancora disponibile, ma l'atteggiamento va cambiato.

Il Presidente Fighi chiede allora al Sig. Botta che tipo di atteggiamento vuole da parte sua e afferma di avere sicuramente tutte le pecche di una persona che non ha mai ricoperto un ruolo simile e per questo chiede sempre ai Consiglieri di esprimersi sulle varie cose, come chiede agli uffici CSV, al Co.Ge., ecc ritenendo pertanto di essere una persona disponibile. Chiede scusa al Sig. Botta se non ha risposto alla mail PEC, ma tale mail è arrivata al CSV e non a Presidenza e chiede scusa a chi non ha risposto alle mail in tempo reale. Rispetto ai documenti del CSV che il Sig. Botta non ha ricevuto cartacei perché non presente alla prima riunione, sul fatto di stampare, il Presidente fa presente che nel pomeriggio odierno aveva già comunicato agli uffici che per le riunioni del CD non verrà più stampato nulla (ad esclusione dell'OdG), tutto verrà inviato via mail prima della riunione perché sono toner e carta che possono essere utilizzati in altro modo e non buttata al termine di ogni riunione del CD. Chiede quindi al Sig. Botta cosa si aspetta da parte sua e il Sig. Botta risponde che si aspetta un atteggiamento inclusivo (se un consigliere manifesta un disagio si cerca di ascoltarlo) e che se viene chiesto di inserire una mail nel verbale la si inserisce, non si vota anche perché le votazioni a maggioranza non sono democratiche.

Diversi Consiglieri affermano che votare in maniera democratica significa votare a maggioranza.

Il Presidente afferma di aver comunque risposto alla mail del Sig. Botta, inviandola (nell'ottica della trasparenza e dell'inclusività) a tutti i Consiglieri e dicendo quali erano i punti e con le proprie riflessioni (il sig. Botta le ritiene sbagliatissime); sembra democratico, e non esclusivo, rimettere alla decisione di tutto il Consiglio se inserire o meno la mail di un Consigliere nel verbale. Chiede inoltre scusa per la data della prima riunione che ha dovuto spostare, la prossima volta non sposterà date e risulterà assente. Il Consiglio è formato da 13 persone, si discute e si vota: democrazia per il Presidente è questo; anche perché cercare il voto unanime su alcuni argomenti vorrebbe magari dire procrastinare le cose, mentre le associazioni (tutte quelle che afferiscono al CSV) hanno bisogno del CSV e per dare risposta a questi bisogni, come ha affermato il Sig. Botta nella sua mail, occorre coesione e unità di intenti. Si può discutere su alcune cose, ma l'attività del CSV deve andare avanti e possibilmente deve anche crescere.

Per quanto detto dal Sig. Barra (pressione dall'esterno per prendere una decisione in tempi rapidi sulle richieste di adesione in sospenso), il Presidente afferma che assolutamente questo non è; quando è entrato in carica ha ricevuto una telefonata dalla Presidente Co.Ge. che ha raccomandato, come fa con tutti i nuovi Presidenti e Consigli CSV piemontesi, di cercare di espletare tutte le cose pendenti e tra tutte le cose pendenti c'era anche la questione delle 59 richieste di adesione in sospenso e gli sembrava corretto risolvere questa situazione e dare risposta a chi ne aspettava una dal 2015. Tutto quello che era stato fatto dal Consiglio Direttivo precedente, nessuno ha mai voluto metterlo in discussione ma anzi è stato preso a garanzia.

Il Consigliere Ghigo ritiene fondamentale sottolineare che insieme alla documentazione per la riunione del 14.06 u.s. non è stata inviata l'ultima richiesta di parere inoltrata la Ministero da parte dell'Avv. Alesiani (15.12.2016) con la quale si chiedono chiarimenti circa la posizione della associazioni in questione e alla loro legittimità a far parte o meno del Registro. Non si sta parlando di 2015 o anni fa, si sta parlando di 6 mesi fa.

Il Consigliere Taricco prende la parola per richiedere che a questo punto venga messo agli atti anche il parere dell'Avv. Tasso che il Co.Ge. Piemonte aveva richiesto e inviato al CSV a seguito dell'interpellazione delle Associazioni (analoghe a quelle di cui si è deliberata l'ammissione nel CD del 14.06) a cui era stata negata l'adesione al CSV Società Solidale.

Il Presidente Figoni si chiede a questo punto cosa abbia fatto di male questo Consiglio Direttivo nell'approvare quanto approvato nella riunione del 14.06 u.s.; c'è una parte del Consiglio che ha votato subito contro, alcuni hanno votato a favore e ora si mostrano contrari e chiedono il vizio di nullità; per quanto gli riguarda, ribadisce quanto affermato in apertura nella riunione del 14.06: a prescindere dal nome, dal settore e dall'etichetta dell'associazione, se questa ha tutte le carte in regola a livello formale e ha fatto domanda di adesione, ha tutto il diritto e la dignità ad essere ammessa.

Il Sig. Barra afferma che infatti il suo non voleva essere un attacco alla Protezione Civile, ma una osservazione portata per il discorso della documentazione non esaustiva.

La Dott.ssa Mangiapelo dichiara che la lettera dell'Avv. Tasso (Co.Ge.) verrà inviata via mail a tutti i Consiglieri; il Sig. Ghigo chiede che venga inviata anche quella dell'Avv. Alesiani del 2016 e il Presidente afferma che invierà anche i pareri dell'Avv. Alesiani.

Il Presidente afferma inoltre che, siccome la sua visione di democrazia è quella sopra esposta, continuerà democraticamente a mettere le cose ai voti con la libertà di voto dei Consiglieri, non esiste gerarchia e i Consiglieri siedono tutti al tavolo a titolo volontario.

Il Sig. Botta ritiene che non integrare un verbale con un disagio di un consigliere non sia democrazia ma esclusione; per il Presidente mettere ai voti è democratico altrimenti chiunque potrebbe inviare una lettera e pretendere che venga messa a verbale ma il Consiglio è sovrano al Consigliere, inoltre si tratta di un Consiglio Direttivo di un'associazione e non di un Consiglio di Amministrazione, quindi non esiste gerarchia. Il Sig. Botta ritiene però che la sua mail sia stata inoltrata agli altri Consiglieri con la risposta e i commenti del Presidente, quindi veicolando i pensieri della Presidenza, cosa che non ritiene giusta; ritiene inoltre che ci sia paura a scrivere le cose sui verbali mentre lui sarebbe per i CD aperti (con mezz'ora chiusa in cui si decidono le cose sensibili) e itineranti sulla provincia.

Il Presidente Figoni specifica che non c'è alcuna paura: nelle scorse riunioni un Consigliere ha proposto la redazione di un verbale ridotto ed egli stesso si è mostrato subito contrario ed è stato il primo a proporre che i verbali fossero pubblicati sul sito perché il mondo dell'associazionismo vuole sapere cosa succede ed è la forma più alta di democrazia.

La Dott.ssa Mangiapelo invita i Sig.ri Consiglieri a chiudere la discussione, rimanendo fermi sull'invio ai Consiglieri dei documenti di cui sopra per maggiore informativa dei Consiglieri. Nella riunione di settembre, unitamente alla sbobinatura integrale della riunione del 14.06, il Consiglio prenderà le dovute decisioni.

2) Comunicazioni del Presidente

Non ci sono comunicazioni da parte del Presidente.

3) Adesione nuove Associazioni

Il Presidente comunica che, come deliberato nella riunione del 14.06 u.s., è stato richiamato telefonicamente (per presentarsi presso gli sportelli CSV a confermare la volontà di aderire al CSV e riconoscere i documenti presentati) il Presidente della seguente Associazione:

- Ass. di Protezione Civile di Ceresole d'Alba (iscr. RV)

che aveva preso contatti per i colloqui richiesti dal precedente CD, ma non aveva potuto partecipare per impossibilità ad essere presente nelle date stabilite. Il Presidente si è presentato presso lo sportello CSV di Bra, dichiarando per iscritto la propria volontà di aderire al CSV e riconoscere i documenti presentati le seguenti OdV:

Alla luce della documentazione presentata, il Presidente pone in votazione l'adesione. Favorevoli (7): Armando, Figoni, Macagno, Mangiapelo, Mayer, Musso e Taricco. Contrari (2): Botta e Ghigo. Astenuti (2): Barra e Sibona. Richiesta di adesione accolta a maggioranza.

Ha presentato richiesta di adesione all'Associazione Società Solidale la seguente OdV:

- Protezione Civile TLC Cuneo -> sede Via Ognissanti n. 30 - 12045 Alba; CF. 90047910048; iscr. RV n. 40 del 13/06/2013. Presidente Sig. Alessandria Roberto.

Il Presidente, alla luce della documentazione presentata, pone in votazione la richiesta di adesione. .
Favorevoli (7): Armando, Figoni, Macagno, Mangiapelo, Mayer, Musso e Taricco. Contrari (2): Botta e Ghigo. Astenuti (2): Barra e Sibona. Richiesta di adesione accolta a maggioranza.

Il Presidente comunica che hanno variato la propria sede legale (verrà quindi preso nota della variazione sul Libro Soci CSV) le seguenti Associazioni:

- Coordinamento Territoriale del Volontariato di PC Cuneo -> sede posta in Via Granatieri di Sardegna n. 1 – 12045 Fossano (CN); (precedentemente sede C.so Nizza n. 21 – Cuneo)
- GOMIV Gruppo Operativo Mediatori Interculturali in PC -> sede posta in Corso Giulio Cesare n. 8 – 10152 Torino (TO); (precedentemente sede in Via Granatieri di Sardegna n. 1 – Fossano).

Per quanto riguarda la variazione di sede dell'Ass. GOMIV, ora posta in altra provincia, il Consiglio Direttivo decide di richiedere parere al Co.Ge. Piemonte rispetto al mantenimento del socio nella propria compagine sociale: GOMIV non può ricevere servizi dal CSV Cuneo (poiché operante in altra provincia), ma da statuto di Società Solidale non è posta alcuna limitazione rispetto all'ambito territoriale.

4) Bando di Assistenza – scadenza 30.06.2017: verifica lavori CDV e approvazione graduatoria

Il Presidente cede la parola alla Sig.ra Biadene Manuela affinché esponga quanto analizzato dalla Commissione di Valutazione nella riunione del 20.07 u.s.

La Direttrice, dopo aver spiegato le modalità con cui ha operato la Commissione di Valutazione per i progetti del Bando di Assistenza – scadenza 30.06.2017 – e aver specificato che la Commissione di Valutazione, secondo i requisiti di ammissibilità riportati dal Bando di Assistenza 2017 del CSV Società Solidale, ha ritenuto ammissibili tutte le n. 19 domande presentate, dà lettura del verbale di ammissibilità formale e del verbale di valutazione finale redatti (allegato al presente verbale).

Viene quindi data lettura della Graduatoria finale (progetti che hanno raggiunto il punteggio minimo di 50/100 e che hanno quindi accesso al finanziamento in ragione e ad esaurimento delle risorse disponibili – art. 5 del bando) per i progetti Bando di Assistenza 2017 – scadenza 30.06.2017:

| | ODV/PROGETTO | PUNTEGGIO ASSEGNATO | VALORE SERVIZI RICHIESTI A CSV | VALORI SERVIZI AMMISSIBILI |
|-----|--|----------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------|
| 1° | Ass. Autismo Help "Amici speciali" | 80 | 4.544,50 | 4.544,50 |
| 2° | Ass. ASD Passo "13° Trofeo Carrozzeria Canavesio – Memorial Serena di hanbike (per disabili)" | 79 | 2.547,16 | 2.547,16 |
| 3° | Ass. Volontari Centro Don Mario DE Stefanis "Memoria viva è saggezza di vita" | 73 | 2.978,06 | 2.978,06 |
| 4° | Ass. Alice Cuneo Onlus "Alimentarsi Informati" | 72 | 5.548,01 | 5.548,01 |
| 5° | Ass. ADMO Marchesato del Saluzzese "Match it now!" | 70 | 1.991,24 | 1.991,24 |
| 6° | Ass. ANFAA Cuneo "Accoglienza...in festa" | 70 | 1.041,00 | 1.041,00 |
| 7° | Ass. Pronatura Cuneo Onlus "Ciclo conferenze: Ambienti vicini e lontani" | 69 | 4.008,08 | 4.008,08 |
| 8° | Ass. ACAT Savigliano "I giorni perduti" | 68 | 754,12 | 754,12 |
| 9° | Ass. ALCASE Italia Onlus "Note solidali 2017" | 68 | 1.858,60 | 1.858,60 |
| 10° | Ass. Santuario del Monserrato "Presepi in Monserrato" | 67 | 1.787,46 | 1.787,46 |
| 11° | Ass. Fossanopen "Freak Out Fest" | 66 | 2.770,15 | 2.770,15 |

| | | | | |
|---------------|---|----|------------------|------------------|
| 12° | Ass. AUSER Mondovi "Celebrazione decennale attività AUSER Mondovi e sensibilizzazione per l'attività svolta dai volontari" | 65 | 4.022,12 | 4.022,12 |
| 13° | Ass. AVO Cuneo "35 anni AVO Cuneo" | 63 | 2.249,65 | 2.249,65 |
| 14° | Ass. Con Te "8° festa del nonno col bambino" | 62 | 2.463,62 | 2.463,62 |
| 15° | Ass. CAV Savigliano "Musica è... vita" | 61 | 2.461,42 | 2.461,42 |
| 16° | Ass. AVIS Bra "70° di fondazione – in mezzo alla gente per continuare a donare" | 60 | 5.818,12 | 5.268,12 |
| 17° | Ass. AVIS Racconigi "Il sangue è vita: 50 anni di solidarietà" | 58 | 4.014,02 | 4.014,02 |
| 18° | Ass. Granda Ama "Raccontami la mia storia" | 56 | 1.234,40 | 1.234,40 |
| 19° | Ass. Centro Culturale Edith Stein "20 anni a servizio della cultura" | 54 | 2.684,00 | 2.684,00 |
| Totale | | | 54.775,73 | 54.225,73 |

Il CD, preso atto della relazione relativa all'istruttoria di ammissibilità formale e della relazione della CdV, approva all'unanimità la Graduatoria Finale per Progetti di Assistenza Bando 2017 – scadenza 30.06.2017, così prodotta e delibera l'ammissione a finanziamento dei progetti utilmente collocati. La presente delibera sarà inviata al Comitato di Gestione contestualmente all'invio della rendicontazione dell'attività 2017 del CSV.

Il sostegno dei suddetti Progetti di Assistenza comporta un impegno di spesa totale pari a € 54.225,73 (sostegno totale per Progetti di Assistenza anno 2017 deliberato: € 115.103,93).

L'economia finale residua a termine dell'esame di tutti i progetti presentati per il Bando di Assistenza anno 2017 – scadenza 30.06.2017 e precedente - risulta pari a € 29.896,07. Tale avanzo concorrerà al sostegno di ulteriori progetti della successiva sessione del Bando di Promozione anno 2017 (Art. 5, punto 5 del Bando di Assistenza).

5) Bando di Formazione – scadenza 30.06.2017: verifica lavori CDV e approvazione graduatoria

Il Presidente cede la parola alla Sig.ra Biadene Manuela affinché esponga quanto analizzato dalla Commissione di Valutazione nella riunione del 20.07 u.s.

La Direttrice, dopo aver spiegato le modalità con cui ha operato la Commissione di Valutazione per i progetti del Bando di Formazione – scadenza 30.06.2017 – e aver specificato che la Commissione di Valutazione, secondo i requisiti di ammissibilità riportati dal Bando di Formazione 2017 del CSV Società Solidale, ha ritenuto ammissibili tutte le n. 5 domande presentate, dà lettura del verbale di ammissibilità formale e del verbale di valutazione finale redatti (allegato al presente verbale).

Viene quindi data lettura della Graduatoria finale (progetti che hanno raggiunto il punteggio minimo di 50/100 e che hanno quindi accesso al finanziamento in ragione e ad esaurimento delle risorse disponibili – art. 6 del bando) per i progetti Bando di Formazione 2017 – scadenza 30.06.2017:

| | ODV/PROGETTO | PUNTEGGIO ASSEGNATO | VALORE SERVIZI RICHIESTI A CSV | VALORE SERVIZI AMMISSIBILI |
|----|---|---------------------|--------------------------------|----------------------------|
| 1° | AVO Cuneo "35° Corso di formazione per nuovi volontari ospedalieri" | 72 | 1.313,42 | 1.313,42 |
| 2° | Mondovip "Il gruppo – una squadra" | 64 | 3.500,00 | 3.500,00 |
| 3° | ANFAA Cuneo "L'auto mutuo aiuto: risorsa e formazione per le famiglie accoglienti" | 63 | 2.937,60 | 2.937,60 |

| | | | | |
|----|---|----|------------------|------------------|
| | ” | | | |
| 4° | Volontari dell'Annunziata “Volontarie storie di aiuto ” | 60 | 1.940,41 | 1.940,41 |
| 5° | Altalena “Mattiamoci in gioco!” | 59 | 934,57 | 934,57 |
| | Totale | | 10.626,00 | 10.626,00 |

Il CD, preso atto della relazione relativa all'istruttoria di ammissibilità formale e della relazione della CdV, approva all'unanimità la Graduatoria Finale per Progetti di Formazione Bando 2017 – scadenza 30.06.2017, così prodotta e delibera l'ammissione a finanziamento dei progetti utilmente collocati. La presente delibera sarà inviata al Comitato di Gestione contestualmente all'invio della rendicontazione dell'attività 2017 del CSV.

Il sostegno dei suddetti Progetti di Formazione comporta un impegno di spesa totale pari a € 10.626,00 (sostegno totale per Progetti di Formazione anno 2017 deliberato: € 12.206,80).

L'economia finale residua a termine dell'esame di tutti i progetti presentati per il Bando di Formazione anno 2017 – scadenza 30.06.2017 e precedente - risulta pari a € 8.273,20. Tale avanzo concorrerà al sostegno delle prossime annualità, salvo diverse disposizioni a seguito della Riforma del Terzo Settore.

6) Alienazione Fiat Ducato Ufficio Mobile

Il Presidente porta all'attenzione dei Consiglieri i dati relativi al bene di Società Solidale Fiat Ducato Ufficio Mobile:

FIAT DUCATO Passo Lungo – Tetto Alto – Allestimento Ufficio Mobile

Immatricolazione del 08/09/2010

Km percorsi 1.788

Costo di Acquisto € 67.600,80 (acquisto mezzo + allestimento).

Come indicato in precedenza il mezzo non viene utilizzato dal CSV, né dalle OdV sia per la particolarità dell'allestimento sia per le dimensioni ingombranti che ne rendono difficile lo spostamento. Pertanto viene dichiarato il venir meno dell'interesse del CSV all'utilizzo del bene e se ne propone l'alienazione.

Favorevoli (11): Armando, Barra, Botta, Figoni, Ghigo, Macagno, Mangiapelo, Mayer, Musso, Sibona e Taricco. L'alienazione del bene è deliberata all'unanimità.

Il Presidente dà indicazione ai Consiglieri della procedura prevista dal Co.Ge. Piemonte per l'alienazione dei beni con valore economico:

- Invio comunicazione a Co.Ge Piemonte per autorizzazione con i seguenti dati: denominazione e numero inventario del bene, perizia tecnica che indica il valore commerciale del bene, delibera del Consiglio Direttivo che giustifica il venir meno dell'interesse del CSV all'utilizzo del bene e ne dispone l'alienazione a titolo oneroso, parere favorevole del Collegio dei Revisori all'alienazione

A seguito di autorizzazione del Co.Ge. Piemonte, il CSV deve procedere come segue:

- Comunicazione ai CSV del Piemonte della decisione del CSV, invitando gli stessi ove interessati a far pervenire un'offerta non inferiore al prezzo base in un termine conveniente
- In assenza di offerte dai CSV, comunicazione alle OdV del territorio della decisione del CSV, invitando le stesse ove interessate a far pervenire un'offerta non inferiore al prezzo base in un termine conveniente
- In assenza di offerte dalle OdV, idonea pubblicizzazione della decisione del CSV per dar modo a ogni soggetto interessato di far pervenire un'offerta non inferiore al prezzo base in un termine conveniente

Qualora, a seguito dell'iter suindicato, permanga il bene invenduto, il CSV deve indire nuove aste rivolte a soggetti indistinti finché il bene non sarà venduto

Successivamente all'iter di dismissione, il CSV deve comunicare al Co.Ge. l'esito della procedura di vendita e il relativo ricavo. Il ricavato della vendita andrà ad aggiungersi all'ammontare della quota del Fondo Speciale disponibile per la programmazione 2019 del CSV, salvo diverse disposizioni derivanti dalla Riforma del Terzo Settore.

Alla luce della procedura, il Presidente Figoni fa presente la difficoltà di trovare una valutazione adeguata on line (quotazioni eurotax e simili) dato l'allestimento particolare del mezzo; il Consigliere Musso si rende disponibile a far avere agli uffici CSV i contatti di una ditta specializzata in Camper e simili che potrebbe effettuare la perizia tecnica e dare il valore commerciale esatto.

Il Presidente comunica che a seguito di tale perizia e del successivo parere del Collegio dei Revisori, tutto verrà inviato al Co.Ge. Piemonte e , a seguito di autorizzazione, verrà avviata la procedura di offerta.

7) Acquisti

Il Presidente comunica che, al fine di migliorare la qualità lavorativa del personale CSV, sono stati acquistati i seguenti beni:

- n. 07 monitor PC 24" per la sede di Cuneo (in sostituzione di quelli precedentemente in uso di dimensioni ridotte) -> € 903,00 iva compresa (€ 129,00/l'uno) presso Trony DSP Group Srl (richiesti 2 preventivi)
- n. 04 smartphone (in sostituzione dei cellulari precedentemente in uso non ancora smartphone) -> € 280,00 iva compresa (€ 70,00/l'uno) presso Euronics Dimo Spa.

8) Varie ed eventuali

A - Il Presidente, ricordando che i rimborsi non sono previsti per chi si sposta con mezzi dell'Associazione o auto aziendali, dà lettura del Foglio Rimborsi CSV della Commissione Progetti e Consiglio Direttivo (mesi di maggio e giugno 2017), allegato al presente verbale, da portare in ratifica come previsto dal Regolamento Economico. Visionato il documento, il Consiglio Direttivo ratifica i rimborsi CSV mesi di maggio e giugno 2017.

B - Il Presidente comunica i dati definitivi dei due sondaggi on line che, nell'ottica del coinvolgimento delle Associazioni alla vita associativa di Società Solidale, del risparmio fondi, dell'importanza di conoscere la percezione che l'esterno ha del CSV, sono stati proposti alle OdV:

- Rivista CSV-> sondaggio su preferenza formato (cartaceo o digitale)
- Orari di apertura sede/sportelli -> sondaggio su orari di apertura più consoni per le esigenze delle OdV (es. pausa pranzo, orario prolungato serale, ecc).

Le OdV hanno avuto tempo fino al 30/06 p.v. per inviare le proprie risposte e hanno risposto in n. 164 OdV. Questi i risultati:

RIVISTA

1) Ricevi la Rivista Società Solidale?

SI = 150

NO = 14

2) Se ancora non la conosci, sei interessato/a riceverla gratuitamente?

SI = 14

NO = 0

3) In quale formato preferiresti leggerla?

CARTACEO = 98

DIGITALE = 66

4) Hai idee/suggerimenti (argomenti, periodicità, ecc) per aggiornare la rivista?

Rivista come spazio delle OdV - suggerimenti:

- Breve presentazione/speciali delle varie associazioni di ogni zona (anche nell'arco di diversi numeri)
- Illustrare le attività/operato di tutte le associazioni del territorio, svolgendo anche una semplice intervista che forma l'identikit dell'Associazione (anche per favorire la rete tra OdV)
- Pubblicare i volantini delle iniziative delle Associazioni stampati grazie al CSV
- Lasciare uno spazio su ogni numero da dedicare ad un'associazione (a rotazione) dove spiega cosa fa, dove si trova, o anche raccontare un'esperienza/evento vissuto
- Dare più visibilità agli aspetti culturali e ampliare collaborazioni con Associazioni

Rivista come spazio di informazione del settore - suggerimenti:

- Approfondimenti su tematiche inerenti il volontariato, secondo welfare (anche a livello nazionale), normative e adempimenti per le OdV
- Riflessioni sul volontariato (dove stiamo andando, risultati raggiunti) - tipo agenzia di stampa
- Argomenti: sempre un argomento di fondo, con due o più approfondimenti, magari di esperti diversi, su temi di volta in volta d'interesse di una o più Associazioni

- 1) Rispetto alla sede/sportello CSV a cui normalmente fai riferimento, ritieni utile un ampliamento degli orari?
SI = 84
NO = 80
- 2) Se SI, cosa sarebbe utile alle esigenze della tua Associazione?
Apertura anticipata al mattino = 9
Apertura in pausa pranzo = 46
Chiusura posticipata al pomeriggio = 34
- 3) Hai necessità diverse da quelle elencate?
 - Alternare aperture mattino/pomeriggio in alcuni
 - Apertura pausa pranzo 1 volta settimana anche agli sportelli

Tali dati verranno presi in debita considerazione con conseguenti azioni organizzative e, per quanto riguarda gli orari CSV, le modifiche che verranno attuate in seguito alle richieste del OdV saranno monitorate per verificarne il reale utilizzo e quindi la reale esigenza.

Il Presidente comunica inoltre che sempre quanto riguarda la rivista CSV, come già anticipato, dal numero appena uscito non è più presente l'editoriale del Presidente in apertura, ma lo spazio viene lasciato di volta in volta a OdV di settori differenti affinché diano una visione del volontariato nel proprio ambito.

C – Il Presidente comunica che stanno arrivando diverse richieste di informazioni rispetto alla Riforma del Terzo Settore ed è stato intervistato anche dalla Gazzetta d'Alba; tutto sarà da vedere nel momento in cui i decreti attuativi saranno pubblicati. C'è chi dice che il CSV di Cuneo verrà unificato con Asti/Alessandria, ma questo non è al momento scritto da nessuna parte (anche la Dott.ssa Mangiapelo afferma che i decreti attuativi questo non lo dicono); il Presidente cercherà di avere ulteriori informazioni da questo punto di vista. Ha incontrato al Senatrice Manassero, Vice Sindaco della Città di Cuneo (con la quale ha parlato anche della manifestazione Muri di Cartapesta/Volontariato in piazza quest'anno in collaborazione con Consorzio Socio Assistenziale, Comune di Cuneo e Compagnia del Melarancio) alla quale ha chiesto di informarsi in proposito. Il Consigliere Botta, a proposito, consiglia di chiedere appoggio anche al Senatore Taricco e alla Deputata Gribaudo, anch'essi cuneesi. Il Presidente invita i Consiglieri che hanno contatti in tal senso a farglieli avere in modo da poter contattare queste personalità e poter avere da loro maggiori informazioni e indicazioni su come muoversi dal 1° gennaio 2018, anche nell'interesse delle numerose associazioni della provincia di Cuneo per le quali andrà comunque organizzato un evento informativo su tale argomento.

D – Il Presidente comunica che, dietro richiesta delle Associazioni, a settembre/ottobre dovrebbero partire due tavoli: uno con le associazioni che si occupano di animali (per conoscersi, fare rete e collaborare per la realizzazione di un evento comune) e uno con le associazioni che si occupano di disabilità (per conoscersi, fare rete e capire quali azioni si possono mettere in piedi per il tema del "dopo di noi").

E – A chiusura della riunione il Presidente tiene a sottolineare che ha deciso di candidarsi a questo ruolo perché con la propria associazione, Fiori sulla Luna, ha cercato di fare un lavoro che ha permesso a tante famiglie di trovare un po' di speranza con il riconoscimento delle Istituzioni (che è un po' la cartina tornasole di quanto fatto, piacendo o no) e ha pensato che le idee utilizzate in Associazione avrebbero potuto essere trasmesse anche in Società Solidale; ciò non significa che tutti debbano essere d'accordo con le idee del Presidente, ma nei limiti della sua visione e della sua ingenuità cerca di essere libero e non avere schieramenti, quindi tutte le associazioni sono degne di essere dentro al CSV. Non vuole che nessuno sottoscriva un accordo di riservatezza poiché pensa che a questo tavolo siedano persone intelligenti, corrette, oneste intellettualmente e autonome nelle proprie scelte. Ognuno decide come ritiene, ma l'importante è che tutti abbiano chiaro che sono in una squadra di 13 persone, che si sia uniti (anche tirando fuori le cose che si sente di dover dire, come ha fatto il Consigliere Botta) e che si vada verso un unico obiettivo; tutti hanno ricevuto tantissimi voti, ma le 386 associazioni socie e le oltre 900 che ogni anno ricevono i servizi del CSV si aspettano una mano, chiarezza, trasparenza, di capire i meccanismi (molte di loro, senza il CSV non andrebbero avanti). Gli accessi/contatti con il CSV stanno aumentando, quindi la strada deve essere questa e tutto può essere migliorato, aiutandosi vicendevolmente in questo ruolo e mantenendosi uniti all'interno.

F – La prossima riunione del Consiglio Direttivo viene fissata per il 12.09 p.v. alle ore 18.30 presso la sede CSV.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta viene sciolta alle ore 20,00.

Il Segretario Verbalizzante
Flavio Beltrame

Il Presidente

Mari